

CENTRO DI SERVIZI SPORTIVI
SAPIENZA SPORT

DIPARTIMENTO
DI COMUNICAZIONE
E RICERCA SOCIALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



**Seconda edizione del Festival della
Comunicazione Sportiva
Roma, 19-21 settembre 2019**

**Comunicare sport e stili di vita
sostenibili**

*Vivi con noi tre giornate dedicate al
movimento per il tuo benessere*

[Sapienza, seconda edizione del Festival WeComeSport \(26/07/19\)](#)

La Sapienza torna a promuovere e presentare la seconda edizione del Festival della Comunicazione Sportiva a Roma “Comunicare sport e stili di vita sostenibili”, dove vorrà di fatto tornare ad affrontare il delicato tema per cui lotta da dieci anni, il tema della sostenibilità. Tra i diciassette obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati nel 2015 da 193 Paesi Membri dell’ONU troviamo la lotta alla povertà, l’eliminazione della fame, il contrasto al cambiamento climatico, la riduzione delle disuguaglianze, la promozione della salute e del benessere.

L’Università la Sapienza perciò sostiene questo progetto, avendo un quadro completo della situazione e operando sotto molti punti di vista, così da riuscire a migliorare la comunità e collaborare al progresso della nostra società; in effetti quale mezzo migliore dello sport che emoziona e unisce, può riuscire a comunicare maggiormente il tema della sostenibilità. Sono molte le organizzazioni sportive, alcune anche riconosciute a livello mondiale, che oggi sviluppano strategie sulla sostenibilità. Ad esempio il CIO, Comitato Olimpico Internazionale, ha basato la sua strategia su elementi importanti, puntando su infrastrutture e siti naturali, approvvigionamento e gestione sostenibile delle risorse, mobilità, forza lavoro e clima.

Sapienza Sport che tra le sue priorità ha l’evoluzione e la riuscita di questo progetto, punta in alto, concentrandosi su una direzione ben precisa: il piacere di promuovere il movimento, attività come camminare o pedalare, ed è proprio basandosi su questo quadro che il laboratorio di Comunicazione Sportiva del Coris, “WeComeSport”, ha deciso di dare il via alla “Seconda Edizione del Festival della Comunicazione Sportiva” .

La sfida di questa edizione che avrà luogo nelle tre giornate di settembre dal 19 al 21 si concentrerà proprio nel piano di CFU, ovvero nella Circolazione Fisica Urbana , dove sarà offerto ai partecipanti l’occasione di sperimentare pratiche e attività sostenibili in chiave ludico-didattica. Le tre giornate sono state scelte in occasione dell’ “European Mobility Week”, la settimana europea basata sull’attività fisica, vivendo giornate senza mezzi di trasporto come auto, per gustare a pieno la gioia del movimento. Questo festival permette quindi di congiungere il valore scientifico del tema trattato con la possibilità di realizzare momenti aperti a tutti che si estendano magari all’intera città.

La prima giornata, quella del 19 settembre 2019, che si svolgerà presso la sede del Coris, si concentrerà sul tema dell’impatto economico finanziario dello sport sostenibile, , verranno approfondimenti dunque tue temi principali: la sostenibilità economica nel mondo sportivo, lo sport a sostegno delle politiche e delle strategie del turismo sostenibile. La seconda giornata, il 20 settembre 2019, girerà nella questione movimento, sport e benessere dedicandosi a tre temi importanti: la mobilità urbana sostenibile, movimento e sostenibilità ambientale, sport, benessere e

sostenibilità sociale. Il quadro progettuale che invece verrà raffigurato nella il 21 settembre 2019 , avrà uno sguardo al futuro dove si parlerà del progetto innovativo : tecnologia e comunicazione per uno sport sostenibile.

Il contest si concluderà in bellezza perché nel piano di CFU (Circolazione Fisica Urbana), è compreso anche l'organizzazione del mini-torneo Sapienza quindi nell'ultima giornata ci sarà la premiazione di contest destinati agli studenti e promossi dalle aziende.



[OPES sarà partner del Festival della Comunicazione Sportiva, un evento dell'Università La Sapienza e WeComSport \(30/08/19\)](#)

Il mese di settembre si preannuncia molto caldo. Il riferimento non è alla colonnina di mercurio e alle temperature elevate degli ultimi giorni d'estate, ma riguarda tutta una serie di iniziative, eventi ed appuntamenti che vedranno OPES come protagonista. Tra questi si inserisce anche la seconda edizione del Festival della Comunicazione Sportiva. OPES, infatti, è lieta di annunciare che sarà partner dell'importantissima tre giorni organizzata dall'Università di Roma La Sapienza (Centro di Servizi Sportivi Sapienza Sport – Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale) e da WeComSport (laboratorio di comunicazione del Coris). I prossimi 19, 20 e 21 settembre, a Roma, in occasione dell'European Mobility Week, attraverso workshop, convegni, dibattiti e attività collaterali (mostre, contest per gli studenti, spazi espositivi, momenti dimostrativi, etc.) si cercherà di promuovere, valorizzare e divulgare tutti quei progetti di sport e di mobilità sostenibile che favoriscono il movimento ed il benessere, non solo del singolo individuo ma anche della collettività.

Il format del Festival, pensato e studiato per essere aperto a tutti i cittadini, esalterà lo sport, mettendo in evidenza la sua natura etica ed il suo impatto nel tessuto sociale. OPES, come detto in precedenza, sarà tra i player protagonisti dell'evento. Durante la tre giorni, infatti, parteciperà in maniera attiva ai momenti divulgativi, con il Segretario generale Juri Morico che sarà tra i relatori del Festival della Comunicazione Sportiva. Il suo intervento permetterà ai presenti, all'opinione pubblica e alla comunità scientifica della Sapienza di conoscere l'impegno quotidiano di un Ente di Promozione Sportiva e di Terzo Settore che, attraverso progetti educativi e sportivi che coinvolgono in modo particolare le future generazioni, eventi ed iniziative, risponde alle esigenze della società, fornendo un rilevante contributo al miglioramento della qualità della vita delle persone.

Il programma del Festival, che si articolerà in tre diverse location capitoline, ogni giorno permetterà ai presenti di conoscere e di affrontare un determinato tema. Giovedì 19 settembre, nella sede di via Salaria 113, l'argomento principe sarà "L'impatto economico finanziario dello sport sostenibile". Venerdì 20, invece, alla Città Universitaria, farò puntati su "Movimento, sport e benessere". Infine, "Tecnologia e comunicazione per uno sport sostenibile" sarà il tema della giornata conclusiva del 21 settembre che si terrà presso la sede di SapienzaSport.

Per tutte le informazioni è possibile consultare il sito <http://www.festivalcomsportiva.it/>.



[Anche la FIGC alla 2ª edizione del Festival della Comunicazione Sportiva](#) (18/09/19)

È in programma da domani, giovedì 19 settembre, fino a sabato presso il Centro Congressi di via Salaria a Roma la seconda edizione del Festival della Comunicazione Sportiva. Il tema della sostenibilità e l'attenzione allo sport e al benessere fisico sono al centro del dibattito che si aprirà domani con i saluti del presidente del CONI Giovanni Malagò e del rettore dell'Università La Sapienza di Roma Eugenio Gaudio.

Nell'ambito dei rapporti avviati con l'Università La Sapienza di Roma per la promozione e il reclutamento dei Volontari di UEFA EURO 2020, in occasione della prima sessione dedicata alla sostenibilità economica nel mondo sportivo interverrà il responsabile del Centro Studi della FIGC Niccolò Donna, che analizzerà il profilo economico, finanziario e strategico del settore calcio comparandolo con le più importanti realtà internazionali (per la presentazione [clicca qui](#)).

Verranno illustrati i numeri prodotti a livello economico, sportivo e sociale, che qualificano il calcio come il principale sport esistente a livello mondiale. L'intervento analizzerà anche le principali evoluzioni normative che hanno caratterizzato il settore, con un raffronto specifico sulla sentenza Bosman nonché sull'introduzione del Financial Fair Play da parte della UEFA e del nuovo sistema delle Licenze Nazionali FIGC, insieme all'analisi degli importanti risultati prodotti da tali modelli e dell'impatto generato sulla sostenibilità economica, finanziaria e sociale dell'intero sistema calcistico.

La presentazione approfondirà inoltre i principali modelli di business orientati alla creazione di valore presenti nelle più importanti realtà calcistiche internazionali: dai diritti televisivi (a livello nazionale e internazionale) ai ricavi da sponsorizzazioni e attività commerciali, dalla valorizzazione dell'impiantistica sportiva applicata al calcio.

L'intervento si chiuderà con un'analisi del sempre più importante ruolo giocato dal calcio all'interno del Sistema Paese, a livello di indotto economico, fiscale e sociale, insieme ad un'analisi sull'impatto dei Grandi Eventi calcistici, sia passati che futuri

con riferimento in particolare ai Campionati Europei UEFA 2020, che prenderanno il via da Roma il prossimo 12 giugno.



ROMA PING PONG FEST": ALLA SAPIENZA DI ROMA E A OSTIA
UN'ANTEPRIMA DEL TTX (18/09/19)

Domani all'Università "Sapienza" di Roma e il 21 e 22 settembre a Ostia i primi assaggi del TTX in vista dell'evento del 6 ottobre ai Fori Imperiali

Manca ormai meno di un mese al tanto atteso arrivo del Table Tennis X (TTX) in Europa: "Roma Ping Pong Fest – A TTX Experience", il prossimo 6 ottobre, è pronto a far conoscere al pubblico europeo e italiano un nuovo modello di pratica sportiva nella splendida cornice dei Fori Imperiali di Roma.

Domani, in occasione della seconda edizione del "Festival della Comunicazione sportiva" in programma presso l'Università "Sapienza" di Roma, i presenti potranno cimentarsi a suon di racchette nella prova del TTX grazie all'installazione di un tavolo da gioco.

"Roma Ping Pong Fest – A TTX Experience", organizzato dall'International Table Tennis Federation (ITTF) e dalla Federazione Italiana Tennistavolo (FITET) in collaborazione con SG Plus Ghiretti & Partners, sarà protagonista anche al Porto Turistico di Roma (Ostia) all'interno della manifestazione "Un Mare di Sport" del 21 e 22 settembre. La festa del TTX del prossimo 6 ottobre verrà infatti presentata nel corso di "Ping Pong al Porto", iniziativa promossa dalla FITET che vedrà un intero villaggio dedicato al Tennistavolo dove sarà dato spazio alla pratica libera, a lezioni private con tecnici professionisti, a dimostrazioni tecniche di alto livello e a tornei a premi ad accesso gratuito.

Per seguire le emozioni e restare aggiornati su "Roma Ping Pong Fest – A TTX Experience", basterà seguire i canali Facebook (@romappfest) e Instagram (romappfest), TTX.world e TTXWorld su Facebook e Instagram per ulteriori aggiornamenti. È online anche il nuovo sito dedicato alla festa europea del TTX al link www.romapingpongfest.it.



[Festival della comunicazione sportiva a La Sapienza di Roma \(18/09/19\)](#)

Si parlerà di informazione e sport sociale, dal 19 al 21 settembre nella Città universitaria. Verrà presentata anche l'esperienza di Uispress

La seconda edizione del Festival si terrà dal 19 al 21 settembre a Roma e si intitola "Comunicare sport e stili di vita sostenibili" e si rivolge a tutti coloro che studiano e operano nel settore dello sport e della mobilità sostenibile. Sport, salute, spazi, spostamenti sono le parole chiave intorno alle quali si snoda un itinerario dinamico e multidisciplinare, in cui si affronterà il tema della sostenibilità in tutte le sue dimensioni: economica, sociale, ambientale e tecnologica.

La manifestazione è organizzata dallo staff di WeComSport del CORIS in collaborazione con il Centro di Servizi Sportivi SapienzaSport e l'area Mobility Manager di Sapienza, Università di Roma.

Lo sport costituisce un volano strategico nella promozione e nella valorizzazione di buone pratiche che concorrono a migliorare la qualità della vita, nonché in processi socio-economici e culturali. In tal senso, il festival rappresenta un'opportunità di confronto tra molteplici realtà nell'ambito di un Ateneo, molto attivo nel concorrere alla realizzazione di vari progetti a sostegno della sostenibilità nello sport e nella mobilità. Le tre giornate di confronto intendono quindi favorire un'intensa attività di riflessione che sia piacevole, costruttiva e stimolante.

Il Festival si articolerà in tre giornate, dal 19 al 21 settembre tra la sede del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale - CORIS (in Via Salaria, 113), la città universitaria (Piazzale Aldo Moro) e il Centro Servizi Sapienza Sport (Via Fornaci di Tor di Quinto, 64). (ECCO IL PROGRAMMA COMPLETO)

Sarà, al contempo un'occasione di discussione e approfondimento a cui verranno dedicati molteplici incontri ed attività previste in tutte e tre le giornate, durante le quali sarà possibile confrontarsi con docenti, giornalisti, istituzioni, protagonisti del mondo sportivo e delle realtà produttive del Paese.

Per quanto riguarda la programmazione, ad ogni giornata è stata assegnata una o più dimensioni della sostenibilità: si partirà con la dimensione economica il primo giorno, per poi passare alle dimensioni sociale ed ambientale durante il secondo, fino ad arrivare a quella tecnologica nel giorno di chiusura.

Venerdì 20 settembre alle 16.30 (Città Universitaria), Ivano Maiorella, responsabile nazionale stampa e comunicazione Uisp, presenterà l'esperienza di Uispress e del sistema Uisp, come esempio di comunicazione sociale attraverso lo sport. Lo sport è sepolto da pregiudizi culturali e accerchiato da qualche "pigrizia" di un certo modo di fare il giornalismo sportivo (puntare sul risultato, sul campione, sul record).

Provare a liberare il racconto sportivo dai clichè, scomporre i criteri classici di notiziabilità e scoprirne di nuovi. I "cinque cerchi" della comunicazione sociale nello sport: valori, territorio, insieme, linguaggio, storie. Lo sport per raccontare la società potrebbe essere una risposta a chi pensa che alcune categorie giornalistiche siano esaurite: approfondimento, racconto, cronaca. Ripartire dalle periferie (anche dello sport) e dal territorio, con i suoi protagonisti,

I have been using the ambien pills for 2 years long, I have not felt any side effects given at ambien-shop.com The main reason is I used to follow the instruction give by my therapist

per contribuire a dare futuro ad un giornalismo in crisi, di ruolo e di idee. A sfuggire dalla dittatura dell'intrattenimento fine a se stesso. Inoltre il terzo settore (un mondo in evoluzione normativa e in continua emersione) produce posti di lavoro, in un contesto economico che si sta contraendo, anche per i comunicatori. Produce fatti e culture che chiedono di essere trasformati in notizie.

Ripartire dalle periferie (anche dello sport) e dal territorio, con i suoi protagonisti spesso anonimi ma esemplari, può contribuire a dare una nuova prospettiva anche al giornalismo sportivo, a sottolinearne gli aspetti deontologici e il ruolo civile. Con una attenzione esemplare al linguaggio e al rispetto degli altri (dalla Carta di Roma al Manifesto di Assisi).

E, di conseguenza, spingere su questo terreno gli editori e stimolare il pubblico. E' un auspicio e la possibilità di provare a fare qualcosa con l'Ordine dei giornalisti e la Fnsi, a livello nazionale e regionale, per cercare di aprire il perimetro dei "giornalisti" alle nuove figure professionali dei "comunicatori".

LAVORO LAZIO.com

["Roma Ping Pong Fest": alla Sapienza e a Ostia anteprima del TTX \(18/09/19\)](#)

Manca ormai meno di un mese al tanto atteso arrivo del Table Tennis X (TTX) in Europa: "Roma Ping Pong Fest – A TTX Experience", il prossimo 6 ottobre, è pronto a far conoscere al pubblico europeo e italiano un nuovo modello di pratica sportiva nella splendida cornice dei Fori Imperiali di Roma.

Domani, in occasione della seconda edizione del "Festival della Comunicazione sportiva" in programma presso l'Università "Sapienza" di Roma, i presenti potranno cimentarsi a suon di racchette nella prova del TTX grazie all'installazione di un tavolo da gioco.

"Roma Ping Pong Fest – A TTX Experience", organizzato dall'International Table Tennis Federation (ITTF) e dalla Federazione Italiana Tennistavolo (FITET) in collaborazione con SG Plus Ghiretti & Partners, sarà protagonista anche al Porto Turistico di Roma (Ostia) all'interno della manifestazione "Un Mare di Sport" del 21 e 22 settembre. La festa del TTX del prossimo 6 ottobre verrà infatti presentata nel corso di "Ping Pong al Porto", iniziativa promossa dalla FITET che vedrà un intero villaggio dedicato al Tennistavolo dove sarà dato spazio alla pratica libera, a lezioni private con tecnici professionisti, a dimostrazioni tecniche di alto livello e a tornei a premi ad accesso gratuito.

Per seguire le emozioni e restare aggiornati su "Roma Ping Pong Fest – A TTX Experience", basterà seguire i canali Facebook (@romappfest) e Instagram (romappfest), TTX.world e TTXWorld su Facebook e Instagram per ulteriori aggiornamenti. È online anche il nuovo sito dedicato alla festa europea del TTX al link www.romapingpongfest.it.



[Sport e Sostenibilità, al via il Festival della Comunicazione Sportiva \(19/09/19\)](#)

Tre giorni di panel e confronti con lo sport, la comunicazione e la sostenibilità a costituire il cuore delle discussioni e delle relazioni. Al Centro Congressi del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza – Università di Roma si è tenuta la prima giornata della seconda edizione del Festival della Comunicazione Sportiva. “L’impatto economico finanziario dello sport sostenibile” è stato il “trait d’union”, il collegamento tra le due sessioni di lavori.

Dopo i saluti istituzionali e dopo la lettura del messaggio inviato dal Presidente del Coni Giovanni Malagò, hanno preso parola i Presidi delle Facoltà di Economia, Architettura, Medicina e odontoiatria, Ingegneria civile ed industriale, Scienze politiche, Sociologia e Comunicazione, che sono stati accompagnati sul palco dei relatori dai rappresentanti politici della Regione Lazio, Roberto Tavani, e della Capitale, Daniele Frongia.

“Le motivazioni che spingono all’attività sportiva – ha affermato l’Assessore allo Sport del Comune di Roma Daniele Frongia – sono: competizione, divertimento e tutto ciò che è legato al mondo dell’amicizia. Ma lo sport va oltre queste motivazioni, perché è anche salute, prevenzione e risparmio. Le pubbliche amministrazioni devono investire non solo nella corretta comunicazione dello sport, ma anche delle attività correlate. Di fondamentale importanza è anche la lotta alla sedentarietà. Per promuovere lo sport è doveroso partire dalla base, intervenendo in periferia e nelle palestre delle scuole, in modo da avvicinare i cittadini, in particolare i più giovani, alla sana attività fisica attraverso iniziative ad hoc”.

Antonio Lodise (Rappresentante Studenti Consiglio di Amministrazione Sapienza) e Maurizio Barbieri (Direttore di Sapienza Sport) hanno messo al centro dei loro interventi il ruolo fondamentale che l’ateneo romano ricopre nella società, negli studenti e nella divulgazione scientifica. Significativo è stato l’intervento di Barbara Mazza, Responsabile Scientifico WeComSport, Sapienza Università di Roma, nonché ideatrice e curatrice di questa seconda edizione: “Ci tengo a sottolineare 2 obiettivi che ci siamo dati in questa seconda edizione. Il primo è parlare del tema della sostenibilità, una sfida coraggiosa perché la situazione è in continuo divenire anche nel mondo sportivo. La carta europea dello sport ha dettato le linee guida della sostenibilità nel mondo sportivo nel 1992 e adesso queste linee guida sono state adattate alla luce di tutte le indicazioni che emergono a livello internazionale nell’agenda olimpica 2020. La sostenibilità è un tema strategico importante e prezioso per tutti noi anche al di fuori del mondo dello sport. A noi interessa

lavorare sulla capacità progettuale all'interno del mondo sportivo e non ci piace accendere i riflettori sui grandi eventi sensazionali, ma su tematiche sulle quali il mondo accademico può intervenire con una serie di contributi. Il secondo punto è legato al fatto che lo sport è entrato come soggetto importante in Sapienza, quindi bisogna non solo parlarne ma raccontarlo in tutte le sue dimensioni. Abbiamo deciso di considerare lo sport come soggetto protagonista in questo progetto di sviluppo nel mondo della sostenibilità e accompagnarlo fin dove possibile in questa evoluzione”.

L'obiettivo di questo festival, come ha sottolineato la Professoressa Mazza, è creare una strategia per promuovere comportamenti sostenibili all'interno della società, gettando le basi per un progetto comune condiviso da tutti i player che sono stati invitati a questa 3 giorni.

Al termine della prima sessione, il Presidente della Divisione Calcio a 5 Andrea Montemurro ha illustrato il suo modello che ha permesso al Futsal italiano di acquisire un nuovo valore e maggiore popolarità.

“La sostenibilità di un brand di uno sport – ha concluso il Presidente Montemurro – può avvenire attraverso la programmazione e la lungimiranza, una scelta importante dei media su cui collocarsi e su cui bisogna mostrare un prodotto di prima fascia. Andare in tv con un prodotto importante vuol dire porsi all'attenzione di qualcuno e bisogna farlo nel migliore dei modi, mettendo il vestito da sera”.

[FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE SPORTIVA A ROMA #LASAPIENZA
#SAPIENZASPORT #WECOMSPORT \(19/09/19\)](#)

La Prof.ssa Barbara Mazza, Responsabile scientifico WeComSport, Sapienza Università di Roma ci ha parlato in una video intervista della seconda edizione del Festival della Comunicazione Sportiva Roma che da oggi proseguirà fino al 21 settembre 2019 a Roma, un modo per comunicare sport e stili di vita sostenibili. Quest'anno infatti la parola chiave è proprio sostenibilità insieme all'attenzione allo sport e al benessere fisico. Tutte sfide che Sapienza ha portato avanti ormai da dieci anni con progetti scientifici e culturali per coinvolgere la comunità a più livelli e in modalità differenti.

I progetti puntano a migliorare il benessere della collettività con la creazione di condizioni che permettano a tutti di muoversi in maniera più sana, salutare e sostenibile. Recuperare il piacere del camminare, pedalare e spostarsi in modo ecocondiviso. In questa direzione operano i progetti di mobility management e le attività avviate dal Centro di servizi sportivi di SapienzaSport.

Leggiamo sul sito <http://www.festivalcomsportiva.it/>

A sostegno di tali iniziative, WeComSport, il laboratorio di comunicazione sportiva del Coris, ha deciso di dedicare la seconda edizione del Festival della comunicazione sportiva alla promozione, valorizzazione e divulgazione dei progetti sportivi e di mobilità dolce dell'Ateneo e di farlo in occasione dell'European mobility week, la settimana europea dedicata a vivere giornate senza auto in cui riappropriarsi – tra gli altri -della fisicità del movimento.

La sfida per un futuro sostenibile di Sapienza passa dunque per tre giornate – dal 19 al 21 settembre 2019 – di dibattiti, confronti con enti, istituzioni e mondo produttivo, ma anche e soprattutto, di eventi collaterali – denominati Piano di CFU (Circolazione Fisica Urbana) – in cui saranno offerte ai partecipanti occasioni di sperimentazione e condivisione di pratiche e attività sostenibili in chiave ludico-didattica.

Il movimento per il benessere non è dunque solo lo slogan del Festival, ma una dichiarazione manifesta dell'intento di voler aggregare una comunità estesa intorno all'impegno comune per il benessere.



[Lo sport come volano turistico ed economico: l'esempio della Varese Sport Commission alla Sapienza](#) (19/09/19)

La Camera di Commercio di Varese e il suo progetto avviato da tre anni e mezzo protagonisti al festival WeComSport de La Sapienza. L'iniziativa di aggregare la promozione del territorio allo sport giudicata come una delle più innovative e meglio gestite in Italia

Lo sport come volano turistico ed economico: l'esempio della Varese Sport Commission alla Sapienza

La Camera di Commercio, col suo progetto Varese Sport Commission, protagonista all'università La Sapienza di Roma.

In occasione della seconda edizione del festival WeComSport, il più importante appuntamento nazionale dedicato alla comunicazione sportiva, l'iniziativa dell'ente di piazza Monte Grappa è stata indicata come una delle più innovative e meglio gestite a livello italiano nell'ambito della valorizzazione turistica di un territorio attraverso le diverse discipline.

«Siamo orgogliosi di aver potuto presentare in un consesso così prestigioso - sottolinea il presidente, Fabio Lunghi - un progetto che è ormai riconosciuto come case history sul piano nazionale. Non è un caso, insomma, che i contenuti e lo sviluppo dell'iniziativa Varese Sport Commission, a tre anni e mezzo dal suo avvio e dopo il convegno di oggi, saranno analizzati anche in volume di prossima pubblicazione da parte della stessa Sapienza».

In particolare, durante la sessione odierna del convegno romano, che ha visto la presenza dello stesso presidente del Coni Malagò, molto apprezzata è risultata l'intuizione della Camera di Commercio varesina, illustrata da Antonio Franzi, di fare dello sport a tutti i livelli, da quello agonistico a quello amatoriale con il coinvolgimento degli appassionati con i propri familiari, un autentico volano di promozione turistica. Il tutto a vantaggio del sistema economico nel suo complesso.



[Varese Sport Commission, "laurea" romana \(19/09/19\)](#)

L'ente della Camera di Commercio modello di riferimento italiano per il legame tra eventi agonistici e territorio

La Camera di Commercio, col suo progetto Varese Sport Commission, è stata protagonista all'Università La Sapienza di Roma nella mattinata di oggi, giovedì 19 settembre.

In occasione della seconda edizione del Festival WeComSport, il più importante appuntamento nazionale dedicato alla comunicazione sportiva, l'iniziativa dell'ente di piazza Monte Grappa è stata indicata come «una delle più innovative e meglio gestite a livello italiano» nell'ambito della «valorizzazione turistica di un territorio attraverso le diverse discipline». «Siamo orgogliosi di aver potuto presentare in un consesso così prestigioso - sottolinea il presidente, Fabio Lunghi - un progetto che è ormai riconosciuto come case history sul piano nazionale. Non è un caso, insomma, che i contenuti e lo sviluppo dell'iniziativa Varese Sport Commission, a tre anni e mezzo dal suo avvio e dopo il convegno di oggi, saranno analizzati anche in volume di prossima pubblicazione da parte della stessa Sapienza».

In particolare, durante la sessione odierna del convegno romano, che ha visto la presenza dello stesso presidente del Coni, Giovanni Malagò, molto apprezzata è risultata l'intuizione della Camera di Commercio varesina, illustrata da Antonio Franzi, di fare dello sport a tutti i livelli, da quello agonistico a quello amatoriale con il coinvolgimento degli appassionati con i propri familiari, un autentico volano di promozione turistica. Il tutto a vantaggio del sistema economico nel suo complesso.



[Al Festival della Comunicazione Sportiva è il giorno di OPES \(20/09/19\)](#)

Espressioni, termini, discorsi, idee, case history, studi e soluzioni hanno arricchito di significato le parole sport e sostenibilità. La seconda giornata del Festival della Comunicazione Sportiva ha regalato altri spunti di interesse e di riflessione sulle tematiche legate ai benefici dell'attività motoria, grazie ai contributi a carattere medico-scientifico, alle proposte di mobilità urbana, ai progetti portati avanti dai vari dipartimenti della Sapienza e alle tesi sul benessere sociale creato dallo svolgere una disciplina sportiva.

Al banco dei relatori della magnifica Aula Magna della Città Universitaria capitolina si sono seduti docenti dell'ateneo, studenti, rappresentanti del mondo sportivo, della comunicazione e della politica capitolina, sociologi e giornalisti. Naturalmente, come accennato in precedenza, anche OPES ha fornito il suo contributo. Il Segretario generale Juri Morico, infatti, è stato scelto dalla curatrice della seconda edizione del Festival della Comunicazione, la Prof.ssa Barbara Mazza, per presentare un modello di Ente di Promozione Sportiva e di Terzo Settore.

“Il nostro slogan, Risorse Che Generano Valore, rende l'idea di cosa vogliamo diventare. – ha concluso così il suo intervento Juri Morico – OPES in latino significa risorse e su questo si basa la nostra mission: gestire un programma sostenibile di sviluppo di promozione sportiva, sociale e culturale che generi valore per la persona e per la comunità. OPES vuole essere una realtà poliedrica. Lo sport è la nostra spina dorsale, il nostro incipit, il luogo da cui partiamo e in cui spesso e volentieri torniamo. Ma trattiamo anche altri argomenti, come la Protezione Civile, il Servizio Civile, la Cooperazione internazionale, la formazione in ambito scolastico e tutto ciò ci ha permesso di rendere questo mondo dello sport non impermeabile. Inoltre, abbiamo cercato di renderlo resiliente e oggi abbiamo aggiunto un altro piccolo tassello, generando ancora un po' di valore per tutti”.



[A Roma il Festival della Comunicazione sportiva \(19-21 settembre\)](#) (20/09/19)

Dal 19 al 21 settembre WeComSport, il laboratorio del Dipartimento Comunicazione e Ricerca Sociale (Coris) dell'Università La Sapienza, organizza la seconda edizione del Festival della Comunicazione sportiva (per tutte le info clicca qui).

Focalizzato sulla promozione, valorizzazione e divulgazione dei progetti sportivi, l'evento si svolge alla vigilia della Settimana Europea dello Sport (23-30 settembre), promossa dalla Commissione Europa per incentivare uno stile di vita che unisca salute a divertimento fisico e con l'obiettivo di combattere l'inattività e le malattie ad essa collegate.

La Federazione Italiana Pallacanestro parteciperà al Festival della Comunicazione sportiva attraverso l'intervento del suo consulente, l'Ing. Roberto Venturini, incentrato sulle azioni di Responsabilità Sociale e Sostenibilità ambientale che, a partire dai Bilanci sociali redatti, sono state realizzate e su quelle che, in prospettiva, potrebbero essere messe in campo dalla Federazione.

Ufficio Stampa Fip



[Tra sport e tecnologia, così si chiude il Festival della Comunicazione Sportiva](#) (21/09/19)

Ultima giornata del Festival della Comunicazione Sportiva tra panel sulla sostenibilità nello sport e tornei. Il Centro di Sapienza Sport, terza location dell'iniziativa ideata e curata dalla Professoressa Barbara Mazza, ha fatto da sfondo ad una mattinata all'insegna dell'informazione, della divulgazione scientifica e della parte più active, ludica e competitiva dell'essenza dello sport. Se nelle aule didattiche dell'impianto di via delle Fornaci di Tor di Quinto l'attenzione si è focalizzata sul tema "Tecnologia e comunicazione per uno sport sostenibile", sui campi le performance degli studenti partecipanti al Torneo dell'Università hanno rubato la scena e gli occhi.

Dopo aver affrontato argomenti come la sostenibilità economica nel mondo sportivo, le strategie per far crescere il turismo attraverso lo sport, la mobilità urbana, la salute, il benessere e la sostenibilità sociale, l'ultimo panel di questa tre giorni è stato un inno al "nuovo petrolio della società": l'high-tech e i big data applicati alle discipline sportive e allo sviluppo di tutto il sistema. Grazie ai case history mostrati e alle opinioni dei relatori (Adriano Bacconi, Fabio Lalli, Annalaura Ruffolo, Camillo Franchi Scarselli, Alberto Sasso, Alessandra Orteni, Giovanna Russo, Fabio Lucidi, Stefano Germano), è stato possibile comprendere come il progresso tecnologico stia trasformando il nostro tempo e la nostra percezione di vivere lo sport. Ma, come ha sottolineato più volte Adriano Bacconi di Infront, per comprendere l'importanza e la rilevanza di questi dati, che rappresentano una miniera d'oro di informazioni e comportamenti, è necessario educare gli utilizzatori finali. Saper interpretare e leggere questi codici numerici può fare tutta la differenza del mondo. Basti pensare all'analisi tecnico-tattica di un match, al coinvolgimento emotivo di un fan attraverso la gamification e alla trasformazione digitale di un evento calcistico, podistico o motoristico. In una giornata interamente dedicata alla tecnologia e alla sana competizione non poteva mancare il punto di vista di coloro che vivono in prima persona l'essenza di queste due parole: i robot sviluppati da Daniele Nardi e Dario Albani della Facoltà di Ingegneria della Sapienza. Le creature, estensione digitale dei loro sviluppatori, sono state schierate su un rettangolo di gioco ed hanno mostrato ai presenti le loro capacità ed abilità nel gioco del calcio.

Prima della chiusura dei lavori e della premiazione del Torneo Sapienza, l'ultima parte della mattinata è stata interamente dedicata agli aspetti psicologici che inducono giovani ed amatori a fare abuso di sostanze dopanti.

Il Festival della Comunicazione Sportiva, che ha visto OPES in qualità di partner e protagonista di contributi, ha rappresentato un'occasione unica per creare una rete tra i vari player che ogni giorno, grazie al loro lavoro nella società o nella formazione delle nuove generazioni, contribuiscono ad arricchire di significati il mondo dello sport, rendendolo anche più sostenibile. Ogni panel, così come ogni intervento da parte dei relatori, non è stato soltanto un semplice momento di informazione o di conoscenza, ma è si è trasformato in un impulso ad agire e a migliorare la società in cui viviamo. Il punto di partenza è proprio lo sport.



[Festival della Comunicazione, la Fispic all'Università La Sapienza \(21/09/19\)](#)

Fispic protagonista in un altro appuntamento di grande prestigio. Ieri il Presidente Federale Sandro Di Girolamo è intervenuto come relatore all'Aula Magna del Rettorato dell'Ateneo romano nel corso della 2^a edizione del Festival della Comunicazione Sportiva. "Comunicare sport e stili di vita sostenibili" lo slogan dei tre giorni di incontri dedicati al movimento per il benessere psico-fisico. Nel suo discorso, il Presidente Di Girolamo ha illustrato il modello di inclusione della Fispic, ormai da anni impegnata quotidianamente in un lavoro straordinario per coinvolgere bambini ipovedenti, non vedenti e anche normodotati. "Siamo fieri di aver stretto una partnership con uno degli Atenei più prestigiosi d'Europa", le parole di Di Girolamo che ha parlato di sport e inclusione, "vorrei ringraziare la professoressa Barbara Mazza, responsabile scientifico WeCom Sport della Sapienza, per la sensibilità e la disponibilità dimostrate in questi mesi. In futuro i rapporti tra la Fispic e l'Università La Sapienza diventeranno sempre più stretti. Questi incontri sono fondamentali per promuovere le nostre attività e coinvolgere il più alto numero di ragazzi non vedenti a praticare lo sport. In un progetto realizzato con l'Unicef, un altro partner della Fispic, metteremo a disposizione le nostre attrezzature e dare la possibilità ai bambini non vedenti di vari Paesi esteri di svolgere attività sportive. L'inclusione è una parte fondamentale delle nostre attività che coinvolgono bambini ipovedenti, non vedenti e anche normodotati. Negli ultimi tempi, abbiamo ringiovanito le Nazionali creando anche selezioni formate esclusivamente da bambini. E per noi tutto questo è un motivo di vanto e di enorme soddisfazione".

Nei mesi scorsi la Fispic ha siglato un Protocollo d'intesa con l'Università La Sapienza per dare vita a una serie di iniziative nelle quali saranno coinvolti i nostri atleti e gli studenti dello storico Ateneo romano. Oltre ai convegni, insieme all'Università La Sapienza, a breve verranno organizzati seminari e Corsi federali di formazione in un'ottica di promozione delle discipline sportive rivolte agli atleti con disabilità visiva e del loro inserimento nel mondo universitario. Inoltre, la Fispic collaborerà con la Sapienza nello svolgimento del Master in Comunicazione sportiva che partirà a febbraio 2020 con testimonianze, stage e tirocini utili per promuovere le proprie attività sociali e sportive e per consentire una crescita sportiva, sociale e culturale degli atleti.



[Anche la FIGC alla 2ª edizione del Festival della Comunicazione Sportiva](#) (21/09/19)

Prosegue la collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma per la promozione di UEFA EURO 2020.

È in programma dal 19 al 21 settembre la seconda edizione del Festival della Comunicazione Sportiva. Il tema della sostenibilità e l'attenzione allo sport e al benessere fisico sono al centro del dibattito che si è aperto giovedì 19 con i saluti del presidente del CONI Giovanni Malagò e del rettore dell'Università La Sapienza di Roma Eugenio Gaudio.

Nell'ambito dei rapporti avviati con l'Università La Sapienza di Roma per la promozione e il reclutamento dei Volontari di UEFA EURO 2020, in occasione della prima sessione dedicata alla sostenibilità economica nel mondo sportivo è intervenuto il responsabile del Centro Studi della FIGC Niccolò Donna, che ha analizzato il profilo economico, finanziario e strategico del settore calcio comparandolo con le più importanti realtà internazionali (per la presentazione clicca qui). Tra i vari aspetti affrontati, l'intervento si è concentrato sul sempre più importante ruolo giocato dal calcio all'interno del Sistema Paese, insieme ad un'analisi sull'impatto dei Grandi Eventi calcistici, sia passati che futuri con riferimento in particolare ai Campionati Europei UEFA 2020, che prenderanno il via da Roma il prossimo 12 giugno.

Durante i tre giorni di manifestazione, il Team Volontari UEFA EURO 2020 ha presenziato alla Centro Congressi di via Salaria, in Città Universitaria e al centro sportivo SapienzaSport a Tor di Quinto con uno stand dedicato. Grazie all'aiuto dei Volontari Team Leader, il cui percorso di Volontariato per l'iniziativa è già iniziato a giugno 2019, gli interessati hanno avuto la possibilità di ricevere una consulenza diretta sui vari aspetti del Programma Volontari e di avere assistenza nella compilazione del modulo di iscrizione. La collaborazione con l'Ateneo nella fase di promozione dell'iniziativa si pone come obiettivo quello di coinvolgere gli studenti, offrendo l'opportunità di mettersi in gioco all'interno di un ambiente di respiro internazionale. L'augurio è che i futuri Volontari possano portare a casa un prezioso - quanto unico - bagaglio di crescita personale che possa anche diventare un valore aggiunto al loro percorso formativo.



[Turismo sportivo e impatto economico: CST al Festival della Comunicazione Sportiva \(23/09/19\)](#)

Genera dai 12 ai 15 mln di arrivi internazionali ogni anno nel mondo e rappresenta il 10% della spesa dell'industria turistica mondiale: è il turismo sportivo secondo i dati di European Travel Commission.

Un settore che mostra di avere grandi opportunità soprattutto per le ricadute economiche nei singoli territori. Secondo Technavio, a livello globale, il turismo sportivo rappresenta un mercato di oltre 1.400 miliardi di \$ (1/3 turisti internazionali -2/3 turisti sportivi domestici), con prospettive di crescita di oltre il 41% entro il 2021.

L'Europa intercetta il 43% del turismo sportivo globale. Nel 2018 in Italia il 18,8% dei turisti hanno scelto di trascorrere vacanze all'insegna dello sport, come motivazione principale o secondaria. Scelte che si trasformano in importanti ricadute economiche per i territori che ospitano eventi sportivi o che offrono la possibilità di fare sport.

Alessandro Tortelli al Festival della comunicazione sportiva a Roma
Proprio al rapporto tra sport, flussi turistici e impatto economico è stato dedicato l'intervento che il direttore di CST Firenze, Alessandro Tortelli ha tenuto alla II edizione del Festival della comunicazione sportiva di Roma.

Due le case history presentate da CST Firenze a Roma: le Giornate Europee dello Sport a Castiglione della Pescaia e gli eventi dell'autodromo del Mugello.

Per fare fronte al calo di flussi turistici registrato a partire dal 2007 il Comune di Castiglione della Pescaia ha deciso di investire sul turismo sportivo.

Grazie alla consulenza di CST Firenze, l'Amministrazione ha approvato un primo piano marketing triennale 2014-2016, puntando sull'organizzazione di eventi sportivi, denominati Giornate Europee dello Sport. Il periodo scelto è stato quello tra aprile e giugno.

Secondo i dati rilevati da CST Firenze, la crescita è stata registrata fin dal primo anno: +6,64 di arrivi e +3,49% di presenze. La crescita è stata continua negli anni successivi, tanto da spingere il Comune a prolungare il progetto anche negli anni successivi.

Ad oggi, Castiglione della Pescaia ha registrato tra 2013-18 una crescita degli arrivi del +20,93% e di presenze del +10,78%. In particolare l'aumento ha riguardato proprio il trimestre aprile-giugno: +42,83 di arrivi e +32,24% di presenze.

CST Firenze in collaborazione con Irpet è stato chiamato a rilevare l'impatto economico del circuito del Mugello sul territorio della Toscana.

Secondo le analisi effettuate, nel 2017 l'impatto economico complessivo generato dagli 88 eventi è stato di €129.1 mln, con 512.000 presenze turistiche (tra pernottamenti ed escursionisti) tra addetti ai lavori e spettatori agli eventi.

Il valore della produzione attivata dalle spesa dei visitatori e dalla gestione dell'autodromo, per il 61% (pari a 78 mln di euro) ha avuto ricaduta sul sistema del Mugello, il 24% nell'area di Firenze e il 15% nelle altre province toscane.

I posti di lavoro attivati sono stati complessivamente 1130, di cui 675 nel Mugello e 455 nel resto della Toscana, contribuendo per il 3,4% alla creazione del lavoro in ambito Mugello.

“Lo sport e gli eventi sportivi continuano a rappresentare per i territori occasioni di spettacolo e di intrattenimento – ha concluso Alessandro Tortelli, direttore di CST Firenze – Contemporaneamente favoriscono i flussi turistici, generano ricadute economiche e contribuiscono alla conoscenza, valorizzazione e promozione dell'immagine di un territorio”

VIDEO



La Ragnatela News

[Festival della Comunicazione Sportiva a Roma \(19/09/19\)](#)

La Prof.ssa Barbara Mazza, Responsabile scientifico WeComSport, Sapienza Università di Roma ci ha parlato in una video intervista della seconda edizione del Festival della Comunicazione Sportiva Roma che da oggi proseguirà fino al 21 settembre 2019 a Roma, un modo per comunicare sport e stili di vita sostenibili. Quest'anno infatti la parola chiave è proprio sostenibilità insieme all'attenzione allo sport e al benessere fisico. Tutte sfide che Sapienza ha portato avanti ormai da dieci anni con progetti scientifici e culturali per coinvolgere la comunità a più livelli e in modalità differenti.



[RETESOLE TGLAZIO Al via il Festival della comunicazione sportiva](#) (19/09/19)

Sport e sostenibilità ambientale, questo il focus della seconda edizione del Festival della comunicazione sportiva. L'Università La Sapienza apre all'appuntamento che permette di scoprire le diverse discipline che riguardano il mondo del benessere fisico. "Il movimento per il benessere", dal 19 al 21 settembre l'Università punta a coinvolgere sempre più studenti nella divulgazione dello sport come stile di vita.



[WeComSport 2019 - Intervista alla prof.ssa Barbara Mazza \(23/09/19\)](#)

Nell'intervista alla professoressa Barbara Mazza, alla "Seconda edizione del Festival della Comunicazione Sportiva" a Roma, si è parlato delle offerte della Sapienza Università di Roma e di come l'università stia lavorando per rendere il mondo dello sport sempre più sostenibile.

RADIO



[Audio](#) (min 2:00)

Lo sport insegna la sostenibilità. In corso a Roma la seconda edizione del Festival della comunicazione sportiva, dedicato alla sostenibilità. L'iniziativa organizzata dall'Università La Sapienza di Roma. Ci descrive gli obiettivi, la prof.ssa Barbara Mazza, responsabile comunicazione sportiva dell'Ateneo.